

Determinazione e relazione della Sezione del controllo
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria dell'ANAS S.p.A. per l'esercizio 2012

Relatore: Cons. Oriana Calabresi

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 21/2014

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 marzo 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 9 del decreto-legge 26 febbraio 1994, n. 143, con il quale l'Ente nazionale per le strade (ANAS) è stato assoggettato al controllo della corte dei conti nelle forme previste dall'articolo 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito con la legge 8 agosto 2002, n. 178, con il quale l'ANAS è stata trasformata in Società per azioni (ANAS S.p.A.) con la conferma del controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 259 del 1958;

vista la determinazione n. 62/99 del 19 ottobre 1999 di questa Sezione con la quale è stata disciplinata la modalità di esecuzione degli adempimenti cui l'ANAS e le amministrazioni vigilanti debbono provvedere, ai sensi della citata legge n. 259, ai fini dell'esercizio del controllo;

visto il bilancio dell'ANAS S.p.A., per l'esercizio 2012 accompagnato dalla Nota integrativa, nonché dalle annesse relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione, trasmesse alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Oriana Calabresi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente dell'esercizio 2012;

ritenuto che:

1) la disciplina dettata dall'articolo 25 decreto-legge del 21 giugno 2013, n. 69 (conv. in legge 9 agosto 2013, n. 98) ha dato compiuta definizione alla regolamentazione del riordino di ANAS, prevedendo le modalità per il trasferimento al Ministero delle risorse umane e finanziarie relative all'ex IVCA, per l'approvazione del nuovo Statuto con decreto interministeriale, ha modificato la tempistica per la ricostituzione in forma collegiale della *governance* della Società nonché ha soppresso la qualificazione di ANAS come organo «*in house*» della pubblica amministrazione;

2) nell'esercizio 2012 la gestione economico-patrimoniale della Società si è chiusa con un risultato positivo pari ad 2,16 milioni di euro;

3) con riguardo alla situazione patrimoniale emerge un incremento degli investimenti nella realizzazione di strade e autostrade rispetto all'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti effettuati, di 1.646,11 milioni di euro (pari al 9,3 per cento);

4) il bilancio consolidato del Gruppo ANAS, nel corso del 2012, si è chiuso con un utile di gruppo pari a 8,7 milioni di euro (25,6 per il 2011) ed il conto economico consolidato evidenzia un risultato della gestione caratteristica pari a -74,3 milioni di euro con un peggioramento di 20,6 milioni di euro rispetto al 2011;

5) la gestione finanziaria chiude con un saldo positivo e un incremento di 26 milioni di euro (più 3,5 per cento).

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ANAS S.p.A. per il detto esercizio.

L'ESTENSORE

f.to Oriana Calabresi

IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DI ANAS S.p.A. PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro programmatico e normativo. - 1.1. Contratto di Programma: Strumento attuativo e criticità. - 1.2. Contratto di Programma 2011 – Parte Servizi e Atto Aggiuntivo al Contratto di Programma 2011 – Parte Investimenti. - 1.3. Contratto di Programma 2012. - 1.4. Le deliberazioni CIPE d'interesse ANAS adottate nel 2012. - 1.5. Sintesi dei principali contenuti dei più recenti provvedimenti del Governo di interesse per ANAS S.p.A. - 1.5.1. *La disciplina sul riordino di ANAS.* - 1.5.2. *Gli ulteriori provvedimenti di interesse per ANAS.* – 2. Organi statutari e la «Corporate Governance». - 2.1. Lo Statuto. - 2.2. Il sistema di «corporate governance». - 2.2.1. *Assemblea.* - 2.2.2. *Amministratore Unico.* - 2.2.3. *Consiglio di Amministrazione.* - 2.2.4. *Collegio Sindacale.* - 2.2.5. *Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e di bilancio.* - 2.3. Organismi di controllo. - 2.3.1. *Unità per il controllo di gestione.* - 2.3.2. *L'Unità Internal Auditing (UIA).* - 2.3.3. *L'attività dell'Organismo di Vigilanza (OdV).* - 2.4. L'Unità Legalità e Trasparenza. - 2.4.1. *Adempimenti connessi alla legislazione antimafia.* - 2.5. Il Bilancio Integrato 2012. - 2.6. La società di revisione. - 2.7. Relazioni esterne e rapporti istituzionali. - 2.8. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico. - 2.9. Il Servizio Rapporti Istituzionali. - 2.10. Il settore eventi. - 2.11. Il Servizio Stampa e Comunicazione Media. - 2.12. L'attività presso il CCISS. - 2.13. Il sito *www.stradeanas.it.* - 2.14. Il giornale telematico e l'*House-organ.* - 2.15. Digitalizzazione. - 2.16. Il Centro Sperimentale di Cesano. – 3. La struttura organizzativa e le risorse umane. - 3.1. La struttura aziendale. 3.1.1. *La struttura centrale.* - 3.1.2. *La struttura territoriale.* - 3.2. Il Modello Organizzativo Gestionale. - 3.3. Le risorse umane. - 3.3.1. *La complessiva forza lavoro.* - 3.3.2. *Personale a tempo indeterminato e a tempo determinato.* - 3.3.3. *Cause di risoluzione del rapporto di lavoro.* - 3.4. Contratto dei dirigenti. - 3.5. Contratto dei dipendenti. - 3.6. Costo del personale e formazione. - 3.7. Trattamento dei dati personali (decreto legislativo n. 196/2003). - 3.8. La spesa per l'uso delle carte di credito. - 3.9. Il sistema di gestione per la qualità ai sensi della norma Uni EN ISO 9001:2008. - 3.10. Progetto sistema di gestione ambientale. - 3.11. L'informatizzazione dei processi gestionali. – 4. La struttura organizzativa di supporto legale e la gestione del contenzioso. - 4.1. Monitoraggio e gestione del contenzioso. - 4.2. Vertenze pendenti. - 4.3. Nuovi procedimenti contenziosi del 2012. - 4.4. Oneri del contenzioso e Fondo rischi. – 5. Aree di attività. - 5.1. Progettazione. - 5.1.1. *Le attività tecniche del 2012.* - 5.1.2. *Gli interventi approvati.* - 5.1.3. *Studi trasportistici e studi di fattibilità.* - 5.1.4. *Gare avviate.* - 5.2. Le nuove costruzioni. - 5.2.1. *Cantieri in corso, consegnati ed ultimati nel 2012.* - 5.2.2. *Esercizio e coordinamento del territorio.* - 5.3. Percorso di sviluppo per un efficientamento. - 5.3.1. *Manutenzione straordinaria.* - 5.3.2. *Manutenzione ordinaria.* - 5.3.3. *Rete sottoposta a pedaggio.* - 5.4. Attività ulteriori di ANAS. - 5.4.1. *Contributi europei.* - 5.4.2. *Rimborso credito IVA.* - 5.5. Licenze e concessioni. - 5.5.1. *Trasporti eccezionali.* - 5.5.2. *Patrimonio immobiliare.* – 6. Attività internazionale di ANAS S.p.A. - 6.1. Contratti esteri. - 6.2. Attività promozionale ed istituzionale di ANAS all'estero. - 6.3. Partecipazione a gare internazionali. – 7. Le partecipazioni. - 7.1. Le partecipazioni in generale - 7.2. Le società controllate. - 7.2.1. *ANAS International Enterprise S.p.A. (AIE).* - 7.2.2. *Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.* - 7.2.3. *Stretto di Messina S.p.A. (SdM).* – in liquidazione. - 7.3. Le Società collegate. - 7.3.1. *Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (CAL).* - 7.3.2. *Autostrada del Molise S.p.A. (AdM).* - 7.3.3. *Autostrade del Lazio S.p.A. (AdL).* - 7.3.4. *Concessioni Autostradali Venete S.p.A. (CAV).* - 7.3.5. *Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A. (CAP).* - 7.3.6. *Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.* - 7.3.7. *Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco S.p.A. (SITMB).* - 7.3.8. *Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus-SITAF S.p.A.* - 7.4. Consorzi. - 7.4.1. *Il Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE).* - 7.4.2. *L'Italian Distribution Council (IDC).* - 7.4.3. *Il Consorzio ELIS per la formazione professionale superiore s.c.a.r.l. (CONSEL).* - 7.5. Quadro generale delle partecipazioni. – 8. I risultati contabili della gestione. - 8.1. Il bilancio 2012. - 8.1.1. *Lo stato patrimoniale.* - 8.1.2. *Il conto economico.* - 8.1.3. *Il costo delle con-*

sulenze. - 8.1.4. Il costo del contenzioso. Rinvio. - 8.2. La gestione finanziaria. - 8.2.1. La gestione finanziaria di cassa. - 8.2.2. La gestione dei mutui e dei contributi. - 8.2.2.1. Mutui e contributi per opere in gestione diretta. - 8.2.2.2. Mutui per le concessionarie. - 8.2.3. Il livello di autonomia finanziaria. - 8.2.4. La gestione dell'ex Fondo centrale di garanzia. - 8.3. Il bilancio consolidato. - 8.4. Lo stato patrimoniale consolidato. - 8.5. Il conto economico consolidato. - 9. Considerazioni conclusive.

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, nelle forme di cui all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria dell'ANAS S.p.A. relativa all'esercizio 2012 e sui più importanti fatti di gestione verificatisi sino alla data corrente.

In precedenza la Corte aveva riferito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2011 con relazione deliberata dalla Sezione di Controllo sugli Enti con determinazione n. 36/2013 del 15 maggio 2013 pubblicata in Atti Parlamentari, pubblicata in Atti Parlamentari, doc. n. XV, vol. 16, legislatura XVII.

1. QUADRO PROGRAMMATICO E NORMATIVO

1.1. Contratto di Programma: Strumento attuativo e criticità.

Lo strumento attuativo attraverso il quale le risorse stanziatae ed i sovra canoni di concessione sono destinati alla realizzazione di nuovi lavori, di interventi di manutenzione straordinaria ed all'attività di esercizio della rete in gestione della Società è rappresentato dal Contratto di Programma, sottoscritto annualmente tra ANAS e Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Gli stanziamenti disciplinati in tali Contratti hanno subito spesso, nel tempo, decurtazioni ovvero rimodulazioni e ciò sia nel corso dell'*iter* approvativo di detti strumenti sia quando il relativo percorso si era già perfezionato da tempo, con ciò mettendo a rischio impegni giuridicamente vincolanti assunti dalla Società e a fronte dei quali, il più delle volte, erano già state eseguite le relative attività.

Tale situazione ha determinato notevoli criticità, anche in considerazione della natura degli interventi previsti nei Contratti di Programma, necessari per assicurare la continuità dei cantieri già aperti o per fronteggiare interventi non rinviabili di manutenzione straordinaria essenziali per la sicurezza della circolazione.

Tali interventi si caratterizzano, infatti, per una particolare urgenza, un'appaltabilità immediata e per tempi di esecuzione molto rapidi. Le predette caratteristiche, in effetti, mal si conciliano con il perpetuarsi di modalità di ripartizione pluriennale degli stanziamenti per competenza e per cassa in un arco temporale piuttosto lungo e, a maggior ragione, risultano incompatibili con il successivo venir meno della relativa copertura per effetto di tagli e rimodulazioni ai fondi originariamente stanziati per la loro esecuzione.

Ai profili sopra evidenziati si aggiungono criticità derivanti dalla particolare complessità dell'*iter* approvativo di detti Contratti.

Infatti, allo stato della legislazione vigente, per completare la procedura autorizzativa dei Contratti di Programma è necessario che:

- i) il CIPE emetta un parere sullo schema di contratto siglato da MIT e ANAS;
- ii) sulla base del parere espresso dal CIPE venga stipulato il Contratto tra MIT e ANAS;
- iii) il parere del CIPE venga vagliato, sotto il profilo della legittimità da parte della Corte dei Conti, seppure con termini perentori molto stretti (20 giorni più 20 in caso di osservazioni) con successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

iv) venga poi emesso - di concerto tra il MIT ed il MEF - il decreto interministeriale approvativo del Contratto con ulteriore conseguente sottoposizione a visto di legittimità.

Visti i numerosi passaggi nei quali si articola l'iter approvativo dei Contratti di Programma, costituisce presupposto fondamentale, per dare immediatezza ed efficacia a qualsiasi piano di interventi sulla rete stradale, la riduzione dei tempi per il completamento di tale procedura, in quanto necessaria all'effettiva disponibilità dei fondi.

Quanto sopra illustrato trova immediata conferma nelle vicende che hanno caratterizzato l'iter dei più recenti Contratti di Programma e, in particolare, l'iter relativo al Contratto di Programma 2012, di cui si dirà successivamente.

1.2. Contratto di Programma 2011 - Parte Servizi e Atto Aggiuntivo al Contratto di Programma 2011 - Parte Investimenti.

Nel corso del 2011 il Contratto di Programma è stato stipulato per la sola parte riguardante gli Investimenti, mentre, per quanto riguarda i servizi che ANAS ha prestato nello stesso anno per l'esercizio della rete in concessione, era stato previsto che venissero disciplinati con un Contratto separato ed infatti, a seguito del parere positivo espresso dal CIPE nella seduta dell'11 luglio 2012 (delibera n. 67/2012), è stato stipulato, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'ANAS, il "Contratto di Programma 2011 - Parte Servizi e Atto Aggiuntivo al Contratto di Programma 2011 - Parte Investimenti".

Il Contratto all'art. 1 destina le risorse acquisite ai sensi della legge 3 agosto 2009 n. 102, art. 19, comma 9 bis e s.m.i., pari a 608,560 milioni di euro, alle attività di esercizio della rete in gestione (interventi di manutenzione ordinaria, sicurezza, vigilanza, monitoraggio e infomobilità) mentre, all'art. 2, destina 33,721 milioni di euro, determinati dalla differenza tra gli introiti ex legge 3 agosto 2009 n. 102, art. 19, comma 9-bis e s.m.i. (pari complessivamente a 642,281 milioni di euro) e il costo consuntivato nel 2011 dalle attività di esercizio (pari a 608,560 milioni di euro), alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria integrativi al "Contratto di Programma 2011 - Parte Investimenti".

Si evidenzia, altresì, che la Legge di Stabilità 2013 (n. 228/2012) ha defanziato 50,479 milioni di euro a valere sui Contratti di Programma 2010/2011 già in essere; la

società ha richiesto il reintegro di tale importo ma, attualmente, il definanziamento permane.

1.3. Contratto di Programma 2012

Come già evidenziato nelle precedenti Relazioni, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Economico-Finanziario, nonché della concomitante sottoscrizione della Convenzione Unica, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed ANAS avevano sottoscritto in data 30 luglio 2007 il Contratto di Programma per il 2007, inteso a definire le modalità di impiego delle risorse messe a disposizione della Società nel medesimo anno per gli interventi di sviluppo e gestione della rete in concessione. Nel contratto sono state inserite anche le clausole recanti la disciplina immediatamente applicabile ai rapporti tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed ANAS con riguardo alle attività oggetto di concessione.

Poiché il Piano Economico Finanziario non è stato ancora approvato (con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Ambiente), il MIT e l'ANAS, nell'impossibilità di procedere alla stipula della Convenzione Unica, hanno ravvisato la necessità di stipulare un Contratto di Programma annuale strutturalmente analogo a quello relativo al 2007 anche per i successivi esercizi.

A seguito del parere positivo espresso dal CIPE nella seduta dell'11 luglio 2012 (delibera n. 68/2012), è stato stipulato, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ANAS, il Contratto di Programma 2012 che disciplina l'utilizzo dei 300 milioni di euro in precedenza assegnati ad ANAS dallo stesso CIPE con delibera 32/2012 (a valere sul Fondo Infrastrutture – ex art.32, comma 1, d.l. n. 98/2011) per il finanziamento del Contratto; le risorse sono state destinate ad integrazioni e completamenti di interventi in corso di esecuzione e per la realizzazione di interventi urgenti di manutenzione straordinaria.

Ai 300 milioni di euro è stato inoltre aggiunto un ammontare stimato di 15 milioni di euro da destinare a ulteriori interventi di manutenzione straordinaria, determinato come differenza tra la previsione degli introiti acquisiti dalla società ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 102, art. 19, comma 9 bis e s.m.i. e la stima dei costi di esercizio da sostenere nel 2012 per la gestione della rete in concessione (l'importo a consuntivo è pari a 10 milioni di euro).

Per le attività di esercizio della rete in gestione (interventi di manutenzione ordinaria, sicurezza, vigilanza, monitoraggio e infomobilità), il Contratto di Programma 2012 destina risorse per un ammontare stimato di 629 milioni di euro (l'importo a consuntivo è pari a 585 milioni di euro), acquisite dalla società ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 102, art. 19, comma 9 bis ed integrate dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 15 comma 4, a titolo di integrazione del canone annuo corrisposto ai sensi del comma 1020 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Successivamente, a seguito di alcuni rilievi formulati dalla Corte dei Conti in fase di registrazione, la delibera CIPE n. 68/2012 di approvazione del Contratto di Programma 2012 è stata ritirata e, di conseguenza, il CIPE, nella riunione del 18 febbraio 2013 ha adottato una delibera sostitutiva (n. 9/2013) che ha confermato i contenuti sostanziali del Contratto. Nella stessa seduta il Contratto di Programma 2012 è stato temporaneamente defanziato di 50 milioni di euro, importo che è stato reintegrato nella successiva seduta del CIPE dell'8 marzo 2013 (delibera n. 13/2013) con risorse del "Fondo revoche".

1.4. Le deliberazioni CIPE d'interesse ANAS adottate nel 2012

Nel corso del 2012 il CIPE ha adottato diverse deliberazioni che hanno interessato l'ANAS, le più significative delle quali sono riportate in nota¹.

-
- ¹ n. **6/2012** avente ad oggetto: «Fondo per lo sviluppo e la coesione. Imputazione delle riduzioni di spesa disposte per legge. Revisione della progressiva programmazione e assegnazione di risorse, ai sensi dell'articolo 33, commi 2 e 3, della legge n. 183/2011» (G.U. del 14 aprile 2012, n. 88);
 - n. **9/2012** avente ad oggetto: «Presenza d'atto del programma attuativo regionale (PAR) della Regione Veneto nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013, (Delibere nn. 166/2007, 1/2009 e 1/2011)» (G.U. n. 89 del 16 aprile 2012);
 - n. **10/2012** avente ad oggetto: «Presenza d'atto del programma attuativo regionale (PAR) della regione autonoma del Friuli Venezia Giulia, Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 (Delibere nn. 166/2007, 1/2009 e 1/2011)» (G.U. n. 82 del 6 aprile 2012);
 - n. **19/2012** avente ad oggetto: «Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001). Itinerario Palermo-Agrigento (SS 121-SS 189). Ammodernamento della tratta Palermo-Lercara Friddi. Lotto funzionale dal km 14,4 compreso il tratto di raccordo della rotatoria Bolognetta, al km 48,0 svincolo Manganaro incluso. Approvazione progetto definitivo» (G.U. n. 138 del 15 giugno 2012 - Suppl. Ordinario n. 120);
 - n. **21/2012** avente ad oggetto: «Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001). Accessibilità Valtellina: SS n. 38 1° lotto-Variante di Morbegno, 2° stralcio (dallo svincolo di Cosio allo svincolo del Tartano). Approvazione progetto definitivo» (G.U. n. 138 del 15 giugno 2012 - Suppl. Ordinario n.120);
 - n. **27/2012** avente ad oggetto: «Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111. Collegamento tra l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria (svincolo Contursi) e l'autostrada A16 Napoli-Bari (svincolo di Grottaminarda) asse stradale Grottaminarda-Lioni tratto svincolo di Fringento. Svincolo di San Teodoro. Assegnazione risorse» (G.U. n. 122 del 26 maggio 2012);

- n. 29/2012 avente ad oggetto: «SS n. 172 «Dei Trulli». Assegnazione programmatica di 9 milioni di euro (G.U. n. 151 del 30 giugno 2012);
- n. 30/2012 avente ad oggetto: «Megalotto 2 SS 106 "Jonica", tratto da Simeri Crichi a Squillace e dallo svincolo di Germaneto all'innesto con la "S.S. n. 280 dei Due Mari". Assegnazione programmatica di 33 milioni di euro» (G.U. n. 159 del 10 luglio 2012);
- n. 32/2012 avente ad oggetto: «Assegnazione di 300 milioni di euro ad ANAS S.p.A. Annualità 2012 a carico del Fondo Infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico» (G.U. n. 133 del 9 giugno 2012);
- n. 34/2012 avente ad oggetto: «Opere piccole e medie nel Mezzogiorno - utilizzo economie di gara» (G.U. n. 152 del 2 luglio 2012);
- n. 35/2012 avente ad oggetto: «Ricognizione, per il periodo 2000-2006, dello stato di attuazione degli interventi finanziati con le "risorse liberate" nell'ambito dei programmi comunitari (ob. 1) e individuazione degli obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse» (G.U. n. 138 del 15 giugno 2012);
- n. 40/2012 avente ad oggetto: «Fondo per lo sviluppo e la coesione. Applicazione dei disimpegni automatici ed individuazione delle risorse regionali disponibili per nuovi impieghi. Periodo di programmazione 2000-2006» (G.U. n. 138 del 15 giugno 2012);
- n. 41/2012 avente ad oggetto: «Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013» (G.U. n. 138 del 15 giugno 2012);
- n. 58/2012 avente ad oggetto: «Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001). Asse viario Marche, Umbria e quadrilatero di penetrazione interna. Maxilotto 2. Pedemontana delle Marche: rinnovo del vincolo preordinato all'esproprio e approvazione del progetto definitivo di un "Lotto funzionale"» (G.U. n. 192 del 18 agosto 2012);
- n. 61/2012 avente ad oggetto: «Fondo per lo sviluppo e la coesione. Rapporto finale UVER sulle verifiche svolte in attuazione della delibera CIPE n. 79/2010. Definanziamento interventi regionali periodo 2000-2006» (G.U. n. 149 del 28 giugno 2012);
- n. 67/2012 avente ad oggetto: «Contratto di programma ANAS 2011 - parte servizi e atto aggiuntivo al contratto di programma ANAS 2011 - parte investimenti» (G.U. n. 293 del 17 dicembre 2012);
- n. 74/2012 avente ad oggetto: «Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001). Accessibilità Valtellina: SS n. 38 1° lotto - Variante di Morbegno, 2° stralcio (dallo svincolo di Cosio allo svincolo del Tartano). Presa d'atto destinazione economie di gara» (G.U. n. 218 del 18 settembre 2012);
- n. 75/2012 avente ad oggetto: «Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno (BO). Progetto stradale. Approvazione progetto definitivo» (G.U. n. 255 del 30 ottobre 2012);
- n. 78/2012 avente ad oggetto: «Fondo per lo sviluppo e la coesione. Riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007-2013 (Mezzogiorno)» (G.U. n. 247 del 22/10/2012);
- n. 85/2012 avente ad oggetto: «Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001). Autostrada A12 Livorno-Civitavecchia. Tratta Tarquinia-San Pietro In Palazzi (Cecina) lotti 2, 3, 5A, 6B. Approvazione progetto definitivo» (G.U. n. 300 del 27 dicembre 2012);
- n. 93/2012 avente ad oggetto: «Fondo per lo sviluppo e la coesione regione Sardegna - Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica delibera n. 62/2011» (G.U. n. 272 del 21 novembre 2012);
- deliberazione 3 agosto 2012, n. 96 avente ad oggetto: «Presa d'atto del Piano di azione coesione» (G.U. n. 273 del 22 novembre 2012);
- n. 97/2012 avente ad oggetto: «Riprogrammazione del fondo infrastrutture stradali e ferroviarie e di interesse strategico di cui all'art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011 e assegnazione risorse all'auditore di Firenze» (G.U. n. 89, del 16 aprile 2013);
- n. 99/2012 avente ad oggetto: «S.S. E90 - Tratto 106 Jonica», Megalotto 2, tratto dallo svincolo di Squillace (KM 178+350) allo svincolo di Simeri Crichi (KM 191+500) e prolungamento della SS 280 «Dei Due Mari» dallo svincolo di Sansinato allo svincolo di Germaneto - Assegnazione definitiva di 33 milioni di euro» (G.U. n. 119 del 23 maggio 2013);
- n. 107/2012 avente ad oggetto: «Fondo sviluppo e coesione (FSC). Modifica punti 2.1 e 3.1 della delibera n. 41/2012» (G.U. del 23 gennaio 2013, n. 13);
- n. 112/2012 avente ad oggetto: «Utilizzo delle "Risorse liberate" nell'ambito del programma operativo 2000-2006 della regione Campania - Presa d'atto» (G.U. n. 2 del 3 gennaio 2013);
- n. 113/2012 avente ad oggetto: «Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del piano di azione coesione e relative modalità di attuazione» (G.U. n. 293 del 17 dicembre 2012);
- n. 126/2012 avente ad oggetto: «Riprogrammazione del fondo infrastrutture stradali e ferroviarie e di interesse strategico di cui all'art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011 - imputazione riduzione di spesa» (G.U. n. 89 del 16 aprile 2013);
- n. 136/2012 avente ad oggetto: «Legge n. 443/2001, Allegato Infrastrutture al documento di economica e finanza (DEF) 2012» (G.U. n. 103 del 4 maggio 2013);
- n. 137/2012 avente ad oggetto: «Riprogrammazione del fondo infrastrutture stradali e ferroviarie di interesse strategico di cui all'art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011 - Assegnazione programmatica risorse del fondo revocato di cui all'articolo 32, comma 6, del decreto legge n. 98/2011 -